



FIRST CISL
Milano Metropoli

AGEVOLAZIONI PER PERSONE DISABILI IL PASS AUTO

Torniamo ancora sul tema della mobilità delle persone disabili per un approfondimento su una delle agevolazioni più note.

Per facilitare la mobilità delle persone disabili, infatti, esiste una speciale autorizzazione che permette ai portatori di handicap di usufruire di agevolazioni nella circolazione e nella sosta in deroga ad alcune prescrizioni di legge, mettendoli così al riparo da contestazioni o verbalizzazioni di infrazioni.

Si tratta del cosiddetto **contrassegno auto per disabili**.

Il pass auto, previo accertamento medico, viene rilasciato dal Comune di residenza ai sensi dell'art.188 del Codice della Strada e art. 381 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.

Il contrassegno è, infatti, di proprietà del Comune ed affidato temporaneamente al disabile o al caregiver, ha la **durata di cinque anni** (anche se la disabilità è permanente) al termine dei quali **può essere rinnovato**; in caso di invalidità temporanea del richiedente, il contrassegno viene rilasciato solo per il tempo strettamente necessario a supportare la disabilità.

IL PASS AUTO DISABILI IN ITALIA

Il contrassegno invalidi, in linea di principio, **non è vincolato a uno specifico veicolo perché ha natura strettamente personale**; quindi, può essere utilizzato su qualunque mezzo destinato alla mobilità del disabile, a prescindere dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà di un veicolo.

!!! Vale la pena specificare che sul territorio metropolitano milanese valgono regole specifiche, che esamineremo più avanti.

Gli aventi diritto all'erogazione del pass sono:

- persone con deambulazione sensibilmente ridotta
- non vedenti
- persone con riduzione temporanea della capacità di deambulare a causa di infortunio o patologia e persone con necessità di assistenza continua per recarsi in luoghi di cura (in questi casi, il contrassegno ha validità temporanea inferiore ai cinque anni)



FIRST CISL
Milano Metropoli

Il pass auto deve essere riconsegnato al Comune tutte le volte in cui si verifica una delle seguenti condizioni:

- scadenza
- cessato utilizzo
- decesso del titolare
- cessazione dell'invalidità temporanea

Grazie allo speciale contrassegno, è possibile:

- **circolare**
 1. nelle zone a traffico limitato (Ztl), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
 2. nelle zone a traffico controllato (Ztc);
 3. nelle aree pedonali urbane (Apu), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
 4. nelle vie e corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico e ai taxi;
 5. in caso di blocco, sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse e per esigenze di carattere militare oppure quando siano previsti obblighi e divieti, temporanei o permanenti, antinquinamento, come le domeniche ecologiche o la circolazione per targhe alterne.

Il diritto di accesso dei veicoli al servizio della persona disabile titolare di un contrassegno è riconosciuto in tutte le aree carrabili dove è ammessa una sola categoria di veicoli. **C'è da considerare, però, che le modalità attraverso le quali questo accesso nella Ztl viene regolamentato possono variare da Comune a Comune, tanto che in alcuni casi è sufficiente l'esposizione del contrassegno mentre in altri, soprattutto se sono presenti varchi elettronici, bisogna preventivamente comunicare il numero della targa del veicolo (come accade a Milano).** Onde evitare di ricevere un'impropria sanzione, quindi, è sempre opportuno informarsi preventivamente presso gli uffici preposti del Comune dove si circola.

- **Parcheggiare/sostare**
 1. negli appositi spazi riservati nei parcheggi pubblici, ad eccezione degli stalli di parcheggio personalizzati (cioè riservati al veicolo al servizio di un singolo titolare di contrassegno disabili);
 2. nelle aree di parcheggio a tempo determinato, senza limitazioni di orario e senza esposizione del disco orario, ove previsto (art. 188, comma 3, Codice della Strada);
 3. nei parcheggi a pagamento (delimitati dalle cosiddette strisce blu), gratuitamente, quando gli spazi riservati risultino già occupati (novità introdotta a decorrere dal primo gennaio 2022 – art. 1, commi 1 e 1-ter, DL n. 121/2021);



FIRST CISL
Milano Metropoli

4. nelle zone a traffico limitato (Ztl) o nelle zone a sosta limitata (Zsl), senza limiti di orario, quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
5. nelle zone a traffico controllato (Ztc);
6. nelle aree pedonali urbane (Apu), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
7. in caso di blocco, sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse e per esigenze di carattere militare oppure quando siano previsti obblighi e divieti, temporanei o permanenti, antinquinamento, come le domeniche ecologiche o la circolazione per targhe alterne (artt. 188 Codice della Strada e 381 Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, art. 11 D.P.R. 503/1996);
8. nelle zone di divieto o limitazione di sosta, purché il parcheggio non costituisca intralcio alla circolazione;

Essere in possesso del contrassegno disabili significa in ogni caso farne buon uso e rispettare alcune precise limitazioni dettate dal buon senso e dal Codice della Strada; non si è infatti autorizzati alla sosta nei luoghi dove le principali norme di comportamento lo vietano, vale a dire dove reca intralcio o pericolo per la circolazione, come ad esempio:

- dove vige il divieto di sosta con rimozione forzata;
- dove vige il divieto di fermata;
- in corrispondenza di passo carrabile, attraversamenti pedonali e ciclabili, ponti, dossi, cavalcavia, strettoie, passaggi a livello, gallerie, segnaletica verticale occultandone la vista, aree di fermata bus, corsie di scorrimento dei mezzi di trasporto pubblico;
- in corrispondenza o in prossimità delle intersezioni;
- in seconda fila, sui marciapiedi, sulle piste ciclabili, contro il senso di marcia;
- nelle aree riservate ai mezzi di soccorso e di polizia;
- negli spazi per i mezzi pubblici o nelle aree riservate al carico/scarico merci;
- negli spazi di parcheggio personalizzati (ad personam) cioè riservati a un singolo titolare di concessione con apposita segnaletica che riporta il numero dell'autorizzazione (quando ricorrono particolari condizioni di disabilità, il Sindaco può assegnare a titolo gratuito un parcheggio riservato personalizzato, individuato da un'apposita segnaletica che riporta gli estremi del contrassegno invalidi del disabile; tale agevolazione può essere concessa solo nelle zone ad alta densità di traffico, a richiesta del disabile o del detentore del contrassegno invalidi del disabile, che di norma deve disporre di un veicolo e della patente di guida;
- nelle zone a traffico limitato (Ztl), quando non è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;



FIRST CISL
Milano Metropoli

- nelle aree pedonali urbane (Apu), quando non è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità.

!!! Si suggerisce sempre di contattare la Polizia Municipale e/o consultare il sito del Comune interessato al fine di conoscere nel dettaglio le Zone a Traffico Limitato (Ztl) e le Aree Pedonali Urbane (Apu).

Il primo rilascio del contrassegno disabili (o il rilascio qualora lo stesso fosse scaduto da più di 90 giorni) avviene presentando domanda al proprio Comune corredata da certificazione medica rilasciata dall'Ufficio di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza che attesta la capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta o la cecità totale.

Nell'ipotesi in cui la persona interessata al pass auto fosse in una condizione di disabilità o di invalidità temporanea come conseguenza di infortunio o per cause patologiche, il contrassegno può essere rilasciato a tempo determinato con le stesse modalità, ma la relativa certificazione medica deve specificare espressamente il presumibile periodo di durata dell'invalidità.

Il rilascio del contrassegno definitivo, vale a dire quello con validità cinque anni, è gratuito; sono previsti specifici versamenti solo nel caso del contrassegno temporaneo.

I tempi del rilascio del pass possono variare da Comune a Comune.

Alla scadenza della validità è possibile rinnovare il contrassegno con le seguenti modalità:

- Contrassegno disabili definitivo (con validità per cinque anni): occorre presentare al Comune di residenza la certificazione medica del proprio medico curante che conferma il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio del precedente contrassegno;
- Contrassegno disabili temporaneo: è possibile l'emissione di un nuovo contrassegno a tempo determinato, previa ulteriore certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza che attesti che le condizioni della persona invalida danno diritto all'ulteriore rilascio; in casi come questi, l'ufficio di medicina legale, oltre a verificare il persistere dei requisiti minimi per la concessione, deve anche indicare i tempi di validità del nuovo contrassegno.

In entrambi i casi, bisogna presentare domanda ad hoc allegando la certificazione medica, il vecchio contrassegno in originale e, per i contrassegni temporanei, la marca da bollo prevista dalla normativa vigente.

In caso di furto o smarrimento è possibile richiedere il duplicato del contrassegno, presentando domanda e denuncia fatta alle Autorità competenti.



FIRST CISL
Milano Metropoli

Facendo riferimento specifico al Comune di Milano, il pass auto per la disabilità consente di:

- chiedere l'attivazione di aree di sosta personalizzate (solo per chi risiede a Milano)
- sostare nelle aree destinate alle persone con disabilità che non siano riservate ai possessori di uno specifico contrassegno
- sostare gratuitamente negli spazi delimitati dalle strisce gialle e blu nel Comune di Milano e negli altri Comuni che lo consentono
- accedere ad Area B, Area C, corsie riservate e Zone a traffico limitato (ZTL)
- ottenere esenzioni e deroghe per Area C
- circolare in caso di blocco, sospensione o limitazione della circolazione

Inoltre, il pass è valido solo se:

- l'intestatario del pass si trova a bordo del veicolo durante tutta la circolazione
- il pass viene esposto sul cruscotto in maniera visibile ed è nel formato originale; in difetto si rischia la sanzione pecuniaria e amministrativa, sequestro del contrassegno non originale e, nei casi di contraffazione, persino la denuncia penale
- la targa del veicolo è stata registrata prima dell'utilizzo, salvo il caso di transito occasionale

IL PASS AUTO DISABILI IN EUROPA

Il contrassegno europeo consente a un disabile, già titolare di agevolazioni nel paese in cui risiede, di godere dei benefici offerti ai disabili negli altri paesi dell'Ue in cui si sposta e, proprio in virtù del suo riconoscimento in tutta Europa, facilita notevolmente la libera circolazione e l'autonomia dei disabili.

Il nuovo contrassegno è stato introdotto in Italia con Decreto del Presidente della Repubblica n.151 datato 30 luglio 2012, pubblicato sulla GU ad agosto dello stesso anno. È conforme al "contrassegno unificato disabili europeo" (CUDE) previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 98/376/CE e **rientra tra le agevolazioni previste per facilitare la mobilità stradale delle persone con disabilità in tutti i Paesi dell'Unione Europea**. Chi ne è dotato può liberamente circolare all'interno dei paesi aderenti all'UE senza subire multe o altri disagi.

La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea n° 98/376/CE del 4 giugno 1998 prevede che i contrassegni auto per i disabili abbiano caratteristiche uniformi e vengano riconosciuti da tutti gli Stati membri per facilitare gli spostamenti dei loro titolari. Rimane in ogni caso un preciso diritto degli Stati membri rilasciare il contrassegno in base alla propria definizione di disabilità e secondo le modalità e procedure previste dalle leggi nazionali; la raccomandazione, infatti, non ha lo scopo di modificare le norme nazionali sul rilascio del contrassegno per disabili.

Dal 15 settembre 2012, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto 2012 del Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 30 luglio 2012, che recepisce la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea e modifica gli articoli di riferimento del Regolamento di esecuzione del nostro Codice della Strada, **è entrato in vigore in Italia il nuovo contrassegno di parcheggio per disabili "europeo".**



FIRST CISL
Milano Metropoli

Dal 2015 quindi i vecchi contrassegni invalidi civili di colore arancione non sono più validi ed è **stato introdotto il nuovo contrassegno europeo, di forma rettangolare, sfondo color azzurro, plastificato e recante il simbolo internazionale dell'accessibilità bianco della sedia a rotelle su fondo blu scuro:**



Il nuovo contrassegno europeo, così come quello italiano, **è strettamente personale e non cedibile**, non è vincolato ad uno specifico veicolo e consente varie agevolazioni, sia per quanto riguarda la sosta sia per quanto riguarda la circolazione. **Ha validità di cinque anni, a meno che non sia rilasciato a tempo determinato per un'invalidità temporanea del richiedente e deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo**, in modo tale che sia chiaramente visibile per eventuali controlli.

Le condizioni per ottenere il permesso europeo sono le medesime previste per il pass rilasciato all'interno del territorio nazionale:

- è strettamente personale e non cedibile
- non è vincolato ad uno specifico veicolo
- consente varie agevolazioni, sia per quanto riguarda la sosta sia per la circolazione

Le modifiche e novità del contrassegno europeo rispetto al precedente tagliando arancione riguardano il formato, il contenuto, il simbolo, ma anche i dati della persona con disabilità, la sua foto e la sua firma. Questi ultimi, in quanto dati sensibili, sono tuttavia apposti sul retro in modo da garantire la tutela della privacy.

Esso riporta informazioni sia sul fronte che sul retro:

- sul fronte, numero di serie/identificazione, data di scadenza, nome e timbro dell'autorità nazionale che lo rilascia, Stato comunitario di origine e l'ologramma anticounterfeiting;
- sul retro, non visibile dall'esterno del veicolo, il nominativo e la fotografia della persona autorizzata ed uno spazio per la sua firma (o altro segno distintivo autorizzato); con un parere del 5 marzo 2013 il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri ha chiarito che, come già accade per gli altri documenti di riconoscimento, la "scadenza" del contrassegno



FIRST CISL
Milano Metropoli

definitivo, vale a dire quello con scadenza quinquennale, dovrebbe coincidere con la data di nascita del titolare.

Per ogni ulteriore approfondimento, la modulistica in uso per il rilascio e altre informazioni utili si consiglia di rivolgersi al proprio Comune di residenza.

Per quel che riguarda il comune di Milano sono disponibili ulteriori informazioni e i contatti al link:
<https://www.comune.milano.it/servizi/pass-per-la-sosta-e-la-circolazione-di-persone-con-disabilita>

Milano, XX luglio 2024

Comunicazione e Staff Welfare, Disabilità e Terzo Settore

First Cisl

Milano Metropoli